

«Ce fastu?»

rivista scientifica della Società Filologica Friulana

redazione:

via Manin, n. 18 - I 33100 Udine - tel. 0432 501598 - int. 3

email: formazione@filologicafriulana.it

Norme per i collaboratori

Salvo particolari deroghe da concordare con la redazione, i contributi, comprese le eventuali illustrazioni, non potranno superare le 15 pagine (3000 - 3200 battute a pagina compresi gli spazi). Essi dovranno essere presentati in formato Word su supporto informatico o inviati per posta elettronica alla redazione. Nel caso vengano forniti testi in formato Word con le immagini già inserite, si raccomanda di trasmettere le stesse a parte in alta risoluzione (300 dpi della misura voluta).

Le eventuali **note** dovranno essere già inserite nel testo (con la funzione “Inserisci nota a piè di pagina” di Word) e verranno stampate a piè di pagina. L’indice di nota va messo senza parentesi e dopo un eventuale segno di punteggiatura.

La **bibliografia**, comprendente in un elenco unico le opere e le eventuali sigle bibliografiche citate nel testo, va collocata in fondo all’articolo nell’ordine alfabetico dei cognomi degli autori e delle sigle; più titoli di uno stesso autore si collocheranno nell’ordine cronologico dell’edizione.

In fondo alla bibliografia si potrà riportare la **sitografia** (< www... > in ordine alfabetico).

Seguirà il *Riassunto/Sunt/Abstract*.

Norme redazionali generali

Nel corpo del testo le **citazioni** di non più di tre righe vanno riportate in caratteri normali secondo le seguenti modalità:

«testo» per le citazioni

“testo” per una citazione all'interno di una citazione.

‘testo’ per evidenziare il particolare significato o l’uso accidentale di una parola.

Le parole in **lingua straniera** e/o particolari rinvii vanno evidenziati in *corsivo*.

Le citazioni superiori a tre righe (digressioni, testi letterari e documentari, ecc.) vanno staccate di una riga dal corpo del testo, riportate senza virgolette in corpo 10 ed interlinea 1 e fatte rientrare di un cm a destra e a sinistra rispetto alla giustezza del testo normale.

Le parti omesse nelle citazioni vanno segnalate con tre puntini fra parentesi quadre ([...]); fra parentesi quadre vanno posti anche gli interventi dell’autore dell’articolo all’interno di una citazione, gli interventi redazionali e simili.

Sono da considerarsi **abbreviazioni** usuali:

a., aa. per *anno*, - *i*

a.C. per *avanti Cristo*

ad vocem per rinvio ad un capolemma

agg. per *aggettivo*, -*i*

cap., capp. per *capitolo*, -*i*

cfr. per *confronta*

col., coll. per *colonna*, -*e*,

cit., citt. per *citato*, -*i*

cm, km, m per *centimetro*, -*i*, *chilometro*, -*i*, *metro*

d.C. per *dopo Cristo*

ecc. per *eccetera*

es. per *esempio*

f., ff. per *foglio*, -*i*

femm. per *femminile*, -*i*

fig., figg. per *figura*, -*e*

ibid. per indicare lo stesso luogo o pagina

id. per *idem*

ivi per indicare lo stesso luogo con pagina diversa

loc. cit. per indicare *luogo citato*

masch. per *maschile*, -*i*

ms., mss. per *manoscritto*, *i*

n., nn. per *numero*, -*i*

n. s. per *nuova serie*

op. cit. per *opera citata*

p., pp. per <i>pagina</i> , -e	sg., sgg. per <i>seguinte</i> , -i
<i>passim</i> per una citazione ricorrente in più parti	sub vocem per rinvio ad un lemma
pl. per <i>plurale</i>	t., tt. per <i>tomo</i> , -i
r per <i>recto</i> (nella numerazione delle carte dei manoscritti)	tab., tabb. per <i>tabella</i> , -e
s.a. per <i>senza anno</i> (di stampa)	tav., tavv. per <i>tavola</i> , -e
s.d. per <i>senza</i> (indicazione) <i>data</i> (di edizione)	sing., singg. per <i>singolare</i> , -i
s e. per <i>senza</i> (indicazione dell') <i>editore</i>	v per <i>verso</i> (nella numerazione delle carte dei manoscritti)
s l. per <i>senza</i> (indicazione) <i>luogo</i> (di edizione)	v., vv. per <i>verso</i> , -i (di testo poetico)
s. per <i>serie</i>	vol., voll. per <i>volume</i> , -i
sec., secc. per <i>secolo</i> . -i	

Non si abbrevia col tradizionale v. l'indicazione di rinvio per 'vedi' (che quindi rimarrà integra), per non ingenerare confusione con v. per *verso*.

Altre abbreviazioni non usuali, segni grafico-diacritici speciali, sigle di riviste o di volumi (se già non compresi nella bibliografia), ecc., dovranno essere elencati e spiegati in nota all'inizio dell'articolo.

Norme per le citazioni bibliografiche

–**opera singola, monografia** e simile:

HENZEN, W., *Deutsche Wortbildung*, Tübingen ³1965. [l'esponente ³ indica il numero dell'edizione]

I cognomi degli autori vanno in carattere MAIUSCOLETTO.

CISILINO, W. (a cura di), *Friulano lingua viva. La comunità linguistica friulana*, Udine 2006.

DE GIORGI, R./GARZONIO, S./ZIFFER, G. (a cura di), *Gli studi di slavistica in Italia oggi*, Udine 2007. [si contempla qui il caso di un'opera con più autori: al massimo si citeranno i primi tre, eventualmente seguiti da et Alii]

CANTARUTTI, N./BERGAMINI, G. (a cura di), *Spilimbèrc*. Numar unic pal 61n Congres (23 setembar 1984), Udine 1984.

[miscellanea, Festschrift, volume in onore, Atti di Convegno e pubblicazioni]

PELLEGRINI, G.B., *Due commenti di saggio alle carte dell'ASLEF vol. V*, in *Studi linguistici e filologici per Carlo Alberto Mastrelli*, Pisa 1985, pp. 339-350.

RIZZOLATTI, P., *Varietà dialettali del Mandamento di Spilimbergo*, in CANTARUTTI, N./BERGAMINI, G. (a cura di), *Spilimbèrc*. Numar unic pal 61n Congres (23 setembar 1984), Udine 1984, pp. 189-196. [come sopra, ma con il/i nome/i del/dei curatore/i e con altre indicazioni sul frontespizio; i fine riga delle indicazioni (da trascrivere in tondo a meno che se non si tratti di sottotitolo) sono separati da punti]

–opera **priva** di indicazione di autore o curatore:

Enciclopedia of Indiana, New York 1993.

Studi linguistici e filologici per Carlo Alberto Mastrelli, Pisa 1985.

– articolo in **riviste** e **periodici** vari:

PELLEGRINI, G.B., *Carlo Tagliavini e gli studi ladini*, «Archivio per l'Alto Adige» 79 (1985), pp. 261-278. [il numero dell'annata va indicato con cifre arabe]

PELLEGRINI, G.B., *Friuli preromano e romano* (con un *Poscritto*), «Atti dell'Accademia di Scienze Lettere e Arti di Udine», s. 7, vol. 7 (1966-1967), pp. 277-321.

PITTANA, A.M., *Considerations sul scrivi prose furlane*, «Ce fastu?» 60 (1984), pp. 161-166 [non si cita il numero del fascicolo, se la rivista contempla, quale nel caso esemplificato, più fascicoli nel corso dell'anno, ma con numerazione progressiva delle pagine, numerazione cioè che in ogni nuovo fascicolo continua quella del precedente].

PUNTIN, M., *Un termine arcaico della Bassa aquileiese*, «Sot la Nape» 43 (1991), n. 3, pp. 53-56. [si cita anche il numero del fascicolo, se la rivista contempla più fascicoli nel corso dell'anno, ciascuno con numerazione che ricomincia da 1].

BARINA, A., *Stella Rimington*, «Il venerdì di Repubblica» 10, n. 204 (10 gennaio 1992), p. 21. [quando si tratta di periodico di alta frequenza, quale un quotidiano o un settimanale o simile, comunque riportante, oltre all'annata, il numero e la data di pubblicazione]

GERIN, G., *L'Ampezzo del Novecento*, «la Vita Cattolica» 85, n. 204 (15 dicembre 2007), p. 21 [come sopra].

Sigle bibliografiche

DELI = CORTELAZZO, M./ZOLLI, P., *Dizionario etimologico della lingua italiana*, 5 voll., Bologna 1979-1988.

DESF = *Dizionario etimologico storico friulano*, più voll., Udine 1984-. [il trattino [-] posto dopo l'anno di edizione del primo volume indica che si tratta di opera in continuazione non ancora completata]

LEI = PFISTER, M., *Lessico etimologico italiano*, più voll., Wiesbaden 1984-.

RG = GAMILLSCHEG, E., *Romania Germanica*, 3 voll., Berlin-Leipzig 1934-1936.

Norme per i rinvii bibliografici nel corpo del testo e nelle note

I rinvii bibliografici usati nel testo (comprese le note) andranno fatti riportando fra parentesi tonde il cognome dell'autore, seguito dall'anno di edizione dell'opera (si utilizzeranno le lettere a, b, c, ecc. per citate i testi pubblicati in uno stesso anno di edizione) e dall'indicazione della pagina (o da altri dati indispensabili per la identificazione), o la sigla bibliografica, come nei casi che qui si esemplificano:

(BARINA 1992, p. 5), (PITTANA 1984, p. 15), (PELLEGRINI 1986, p. 15; PELLEGRINI 1986b, p. 12), (DELI, ad vocem *albero*), (RG I, p. 33), ecc.

I rinvii rimanderanno alla *Bibliografia* posta in fondo all'articolo.

Qualora i riferimenti bibliografici nel corpo del testo e nelle note si limitino ad un ridotto numero di titoli (al massimo cinque), tale da non giustificare la raccolta in una *Bibliografia* finale, essi potranno essere riportati la prima volta per esteso (direttamente nel testo principale o con rinvio in nota) in conformità con le *Norme per le citazioni bibliografiche* riportate qui sopra, successivamente con il richiamo al cognome dell'autore, eventualmente del titolo (in *corsivo*) e con il riferimenti ad altri dati indispensabili (numero della/e pagina/e, volume/i e simili) oppure, se consentito dal caso, ricorrendo alle usuali abbreviazioni (se ne veda l'elenco anche qui sopra): cit., op. cit., art. cit., cit. alla nota n. (quando si rimanda a un titolo già citato in una nota lontana), *ibid.*, *id.*, *ivi*, ecc.

Esempio:

Bibliografia

BARINA, A., *Stella Rimington*, «Il venerdì di Repubblica» 10, n. 204 (10 gennaio 1992), p. 21.

CANTARUTTI, N./BERGAMINI, G. (a cura di), *Spilimberc*. Numar unic pal 61n Congres (23 setembar 1984), Udine 1984.

CISILINO, W. (a cura di), *Friulano lingua viva. La comunità linguistica friulana*, Udine 2006.

DE GIORGI, R./GARZONIO, S./ZIFFER, G. (a cura di), *Gli studi di slavistica in Italia oggi*, Udine 2007.

DESF = *Dizionario etimologico storico friulano*, più voll., Udine 1984-.

HENZEN, W., *Deutsche Wortbildung*, Tübingen ³1965.

GERIN, G., *L'Ampezzo del Novecento*, «la Vita Cattolica» 85, n. 204 (15 dicembre 2007), p. 21.

LEI = PFISTER, M., *Lessico etimologico italiano*, più voll., Wiesbaden 1984-.

PELLEGRINI, G.B., *Friuli preromano e romano* (con un *Poscritto*), «Atti dell'Accademia di Scienze Lettere e Arti di Udine», s. 7, vol. 7 (1966-1967).

- PELLEGRINI, G.B., *Carlo Tagliavini e gli studi ladini*, «Archivio per l'Alto Adige» 79 (1985), pp. 261-278 (= 1985a).
- PELLEGRINI, G.B., *Due commenti di saggio alle carte dell'ASLEF vol. V*, in *Studi linguistici e filologici per Carlo Alberto Mastrelli*, Pisa 1985, pp. 339-350 (=1985b).
- PITTANA, A.M., *Considerazioni sul scrivi prose furlane*, «Ce fastu?» 60 (1984), pp. 161-166.
- PUNTIN, M., *Un termine arcaico della Bassa aquileiese*, «Sot la Nape» 43 (1991), n. 3, pp. 53-56.
- RG = GAMILLSCHEG, E., *Romania Germanica*, 3 voll., Berlin-Leipzig 1934-1936.
- RIZZOLATTI, P., *Varietà dialettali del Mandamento di Spilimbergo*, in CANTARUTTI, N./BERGAMINI, G. (a cura di), *Spilimbèrc. Numar unic pal 61n Congres (23 setembar 1984)*, Udine 1984, pp. 189-196. *Studi linguistici e filologici per Carlo Alberto Mastrelli*, Pisa 1985.

Riassunto/Abstract/Sunt

L'articolo dovrà essere accompagnato da un breve riassunto (otto righe al massimo) in italiano e, possibilmente, in inglese (solo se redatto o rivisto da autore di madrelingua inglese, altrimenti la redazione provvederà direttamente alla traduzione). La redazione provvederà poi alla traduzione in friulano.

Informazione finale

I collaboratori delle riviste della Società Filologica Friulana prestano la loro opera a titolo gratuito. A ciascun Autore spettano cinque copie del volume in cui appare il loro contributo, del quale verrà fornito anche il pdf definitivo.

La pubblicazione dell'articolo è subordinata alla cessione del diritto esclusivo di tradurre, riprodurre, distribuire, comunicare l'articolo in qualsiasi lingua, in qualsiasi modo e forma, dei diritti di sfruttamento pubblicitario, di cedere a terzi i diritti loro spettanti sull'articolo, in tutto o in parte, sia a titolo oneroso che a titolo gratuito, ecc., senza limiti di spazio ed entro i limiti temporali massimi riconosciuti dalla normativa vigente e con tutte le modalità e tecnologie attualmente esistenti e/o in futuro sviluppate. L'autore concede in esclusiva alla Società tutti i diritti di sfruttamento economico sull'articolo, senza limiti di spazio ed entro i limiti temporali massimi riconosciuti dalla normativa vigente e con tutte le modalità e le tecnologie attualmente esistenti e/o in futuro sviluppate. Si intende pertanto compresa, inter alia, la riproduzione in ogni modo e forma, comunicazione – ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, anche i diritti di sfruttamento patrimoniale a mezzo di canali digitali interattivi (con qualsiasi modalità attualmente nota od in futuro sviluppata) – e distribuzione di cui l'articolo è suscettibile.

Aggiornamento al 17 gennaio 2018.